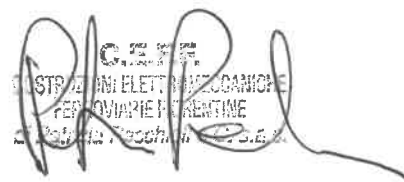


Piano Attuativo
(ai sensi dell'art. 107 Sezione I Capo II della L.R.T. 65/2014)
**per l'attuazione dell'Area Urbana non
Consolidata Va (AUNC Va)**
posta nel Comune di Sesto Fiorentino
in Via Petrosa angolo Via Bruschi

Proprietà:

**C.E.F.F. di Patrizia Pecchioli
& C. S.a.s.**
(c.f. 03307370480)


C.E.F.F.
SISTEMI ELETTRICI E MECCANICHE
PER L'EDILIZIA E L'INDUSTRIA
C.E.F.F. di Patrizia Pecchioli & C. S.a.s.

Progettisti:

Ing. Massimo De Masi
(c.f. DMS MSM 74C03 G999B)

P.2.15	Stato di Progetto	
- VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO		Tav.

ING. MASSIMO DE MASI

via Pomeria 82 - 59100 PRATO - tel.: 0574.053887 fax:0574.789130
via Michelangelo, 11 - 56029 S. CROCE S/A - tel.: 0571.30126 fax:0571/30126
www.ingdemasi.com - studio@ingdemasi.it
Codice Fiscale DMSMSM74C03G999B Partiva I.V.A. 01856990971
Ordine Ingegneri Prato n° 774
Elenco Professionisti L. 818/84 n° PO 00774 I 00159
Tecnico Competente in Acustica Ambientale della Provincia di Livorno

Comune di SESTO FIORENTINO Provincia di FIRENZE

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

D.P.C.M. 1/03/1991 - LEGGE n° 447 del 26/10/1995 - D.P.C.M. 14/11/97 - D.M. 16/03/1998
LEGGE REGIONALE TOSCANA n° 89 del 01.12.98 - REGOLAMENTO COMUNALE E P.C.C.A.

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO (AI SENSI DELL'ART. 107 SEZIONE I CAPO II DELLA L.R.T. 65/2014) PER L'ATTUAZIONE DELL'AREA URBANA NON CONSOLIDATA VA (AUNC VA) POSTA NEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO IN VIA PETROSA ANGOLO VIA BRUSCHI

Codice
commessa
024/17

numero
1

Prato, maggio 2017

Il Tecnico

Il Committente

SPAZIO RISERVATO ALL'U.T.C.

Per convalida di avvenuto deposito:

Protocollo N..... del

TIMBRO E FIRMA

SOMMARIO

<i>VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO</i>	1
1.0 RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2.0 DEFINIZIONI	4
3.0 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	6
4.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO - DESCRIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO	6
5.0 SORGENTI RUMOROSE	6
6.0 INDIVIDUAZIONE DEI POTENZIALI RECETTORI SENSIBILI	7
7.0 VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO E LIVELLI DI RUMORE	7
8.0 VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI EMISSIONE E IMMISSIONE SONORA	7
9.0 SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE E INTERVENTO DI MITIGAZIONE	9
10.0 CONCLUSIONI	9

ALLEGATI:

- **ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 2 COMMI 6 E 7 L. 447/95.**

1.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

Si è proceduto all'espletamento dell'incarico ai sensi della Legge n° 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" e dei citati decreti attuativi, con riferimento alla Legge Regione Toscana 89/98 e più in generale all'insieme della legislazione e della normativa vigente in materia di valutazione del rumore.

Il presente elaborato contiene:

- descrizione dell'attività
- inquadramento urbanistico ovvero la descrizione della classificazione acustica del territorio su cui si localizza l'attività o l'impianto oggetto di valutazione, nonché delle aree comunque interessate significativamente dalla sua rumorosità;
- la valutazione di impatto acustico ovvero una descrizione delle principali sorgenti di emissione sonora che ne individui la localizzazione, le connessioni strutturali col resto dell'edificio, le diverse modalità ed orari di funzionamento, i livelli sonori prodotti nelle zone di potenziale influenza ovvero l'irrelevanza delle loro immissioni sonore rispetto ai limiti;
- una planimetria fedele alla situazione attuale delle zone di potenziale influenza della sorgente, e comunque l'individuazione dei ricettori potenzialmente più disturbati;

2.0 DEFINIZIONI

<i>Sorgente specifica:</i>	Sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale inquinamento acustico
<i>Tempo a lungo termine:</i>	Rappresenta un insieme sufficientemente ampio di TR all'interno del quale si valutano i valori di attenzione. La durata di TL è correlata alle variazioni dei fattori che influenzano la rumorosità a lungo periodo.
<i>Tempo di riferimento (T_R)</i>	Rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le 06:00 e le 22:00 e quello notturno compreso tra le 22:00 e le 06:00
<i>Tempo di osservazione (T_O)</i>	È un periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.
<i>Tempo di misura T_M</i>	All'interno di ciascun tempo di osservazione, si individuano uno o più tempi di misura T_M di durata pari o minore del tempo di osservazione, in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.
<i>Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A"</i>	Valore del livello di pressione sonora ponderata "A" di un suono costante che, nel corso di un periodo specificato T, ha la medesima pressione quadratica media di un suono considerato, il cui livello varia in funzione del tempo E' il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E'; il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione: 1) nel caso dei limiti differenziali, è riferito a T_M 2) nel caso di limiti assoluti è riferito a TR
<i>Livello di rumore ambientale (L_A)</i>	E' il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.
<i>Livello di rumore residuo (L_R)</i>	Differenza tra livello di rumore ambientale (L_A) e quello di rumore residuo (L_R): E' il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" riferito alla sorgente specifica. E' il livello che si confronta con i limiti di emissione.
<i>Livello differenziale di rumore (L_D)</i>	E' il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" riferito al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti. E' il livello che si confronta con i limiti di immissione.
<i>Livello di emissione</i>	
<i>Livello di immissione</i>	

E' la correzione in dB(A) introdotta per tener conto della presenza di rumori con componenti impulsive, tonali o di bassa frequenza il cui valore è di seguito indicato:

*Fattore correttivo
(K_i)*

- per la presenza di componenti impulsive $K_I = 3$ dB
- per la presenza di componenti tonali $K_T = 3$ dB
- per la presenza di componenti in bassa frequenza $K_B = 3$ dB

*Presenza di rumore
a tempo parziale*

Esclusivamente durante il tempo di riferimento relativo al periodo diurno, si prende in considerazione la presenza di rumore a tempo parziale, nel caso di persistenza del rumore stesso per un tempo totale non superiore ad un'ora. Qualora il tempo parziale sia compreso in 1 h il valore del rumore ambientale, misurato in $L_{eq}(A)$ deve essere diminuito di 3 dB(A); qualora sia inferiore a 15 minuti il $L_{eq}(A)$ deve essere diminuito di 5 dB(A).

3.0 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Oggetto della presente valutazione è il piano attuativo dell'area compresa tra la zona ferroviaria a Nord ed il polo commerciale di via Pasolini a Sud, caratterizzata dalla presenza di edifici produttivi e da aree parzialmente edificate, facente parte di un'area urbana non consolidata per la quale il piano strutturale prevedeva la trasformazione urbanistica complessiva.

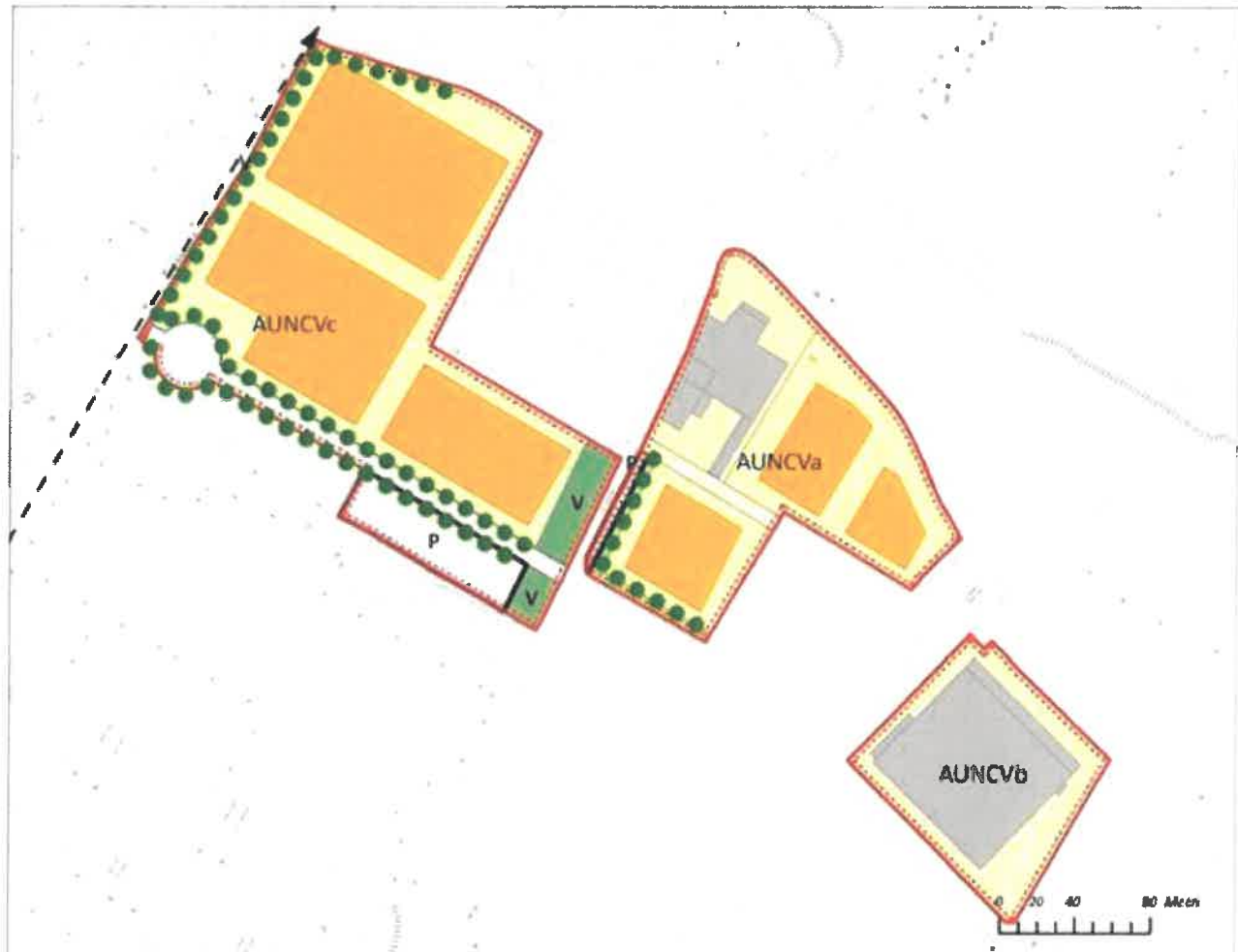
Il regolamento urbanistico, tenuto conto delle modificazioni del contesto avvenute negli ultimi anni e della presenza di attività produttive, prevede che la porzione già urbanizzata debba mantenere un carattere produttivo, ammettendo interventi di ristrutturazione urbanistica e di completamento dell'edificazione, con l'insediamento — negli edifici esistenti ed in quelli di nuova realizzazione - -di funzioni produttive compatibili con il contesto.

Vista la destinazione d'uso produttiva sarà necessario intraprendere un'analisi dell'impatto acustico, ma solo al momento della presentazione dello strumento edilizio che consentirà di dar seguito all'intervento edilizio, non avendo ora nessuna informazione sulla consistenza di quello che verrà realizzato.

4.0 TIPO DI INTERVENTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

AUNC Va Nuova edificazione mediante piano attuativo (art. 68 delle Norme generali).

Schema delle trasformazioni



5.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO - DESCRIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Gli edifici avranno altezza massima di 10 mt fuori terra e confineranno con:

- Ferrovia (nord)
- "centro commerciale" (sud)

L'edificio è collocato in area urbana ad alta densità di popolazione in cui sono presenti strade a traffico locale e altri edifici ad uso commerciale, direzionale, abitativo.

[illegible]

Classe IV – area di intensa attività umana

CLASSE	VALORE LIMITE	PERIODO DIURNO dB(A)	PERIODO NOTTURNO dB(A)
IV	LIMITE ASSOLUTO DI IMMISSIONE	65	55
	LIMITE DI EMISSIONE	60	50

Il tempo di riferimento, che rappresenta la collocazione del fenomeno acustico nell'arco delle 24 ore, è quello diurno e notturno.

6.0 SORGENTI RUMOROSE

Le sorgenti rumorose risulteranno essere gli impianti tecnologici a servizio degli edifici. Non è possibile al momento individuare le emissioni sonore poiché non è nota la suddivisione delle unità produttive e quindi le caratteristiche di queste. L'analisi dovrà essere fatta nel momento in cui saranno note nel dettaglio le caratteristiche dei fabbricati, quindi rimandata alla presentazione dei progetti esecutivi.

7.0 INDIVIDUAZIONE DEI POTENZIALI RECETTORI SENSIBILI

L'edificio è libero su tutti lati; i ricettori sensibili risultano essere le unità circostanti esposte al rumore propagato in ambiente esterno dalle apparecchiature/sorgenti sopra indicate. Le u.i. circostanti sono costituite da edifici ad uso abitativo, commerciale o direzionale.

8.0 VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO E LIVELLI DI RUMORE

Per la valutazione dell'impatto acustico, trattandosi di un piano attuativo, non avendo notizie certe sulla consistenza dei fabbricati, si demanda alla presentazione dello strumento urbanistico/edilizio che ne definirà le caratteristiche, per procedere con la valutazione strumentale sul posto.

La valutazione verrà fatta facendo riferimento ai livelli di emissione prodotti dalle singole apparecchiature e ricavati dalle schede tecniche fornite dalle aziende produttrici e/o da valutazioni già effettuate su impianti simili.

9.0 SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE E INTERVENTO DI MITIGAZIONE

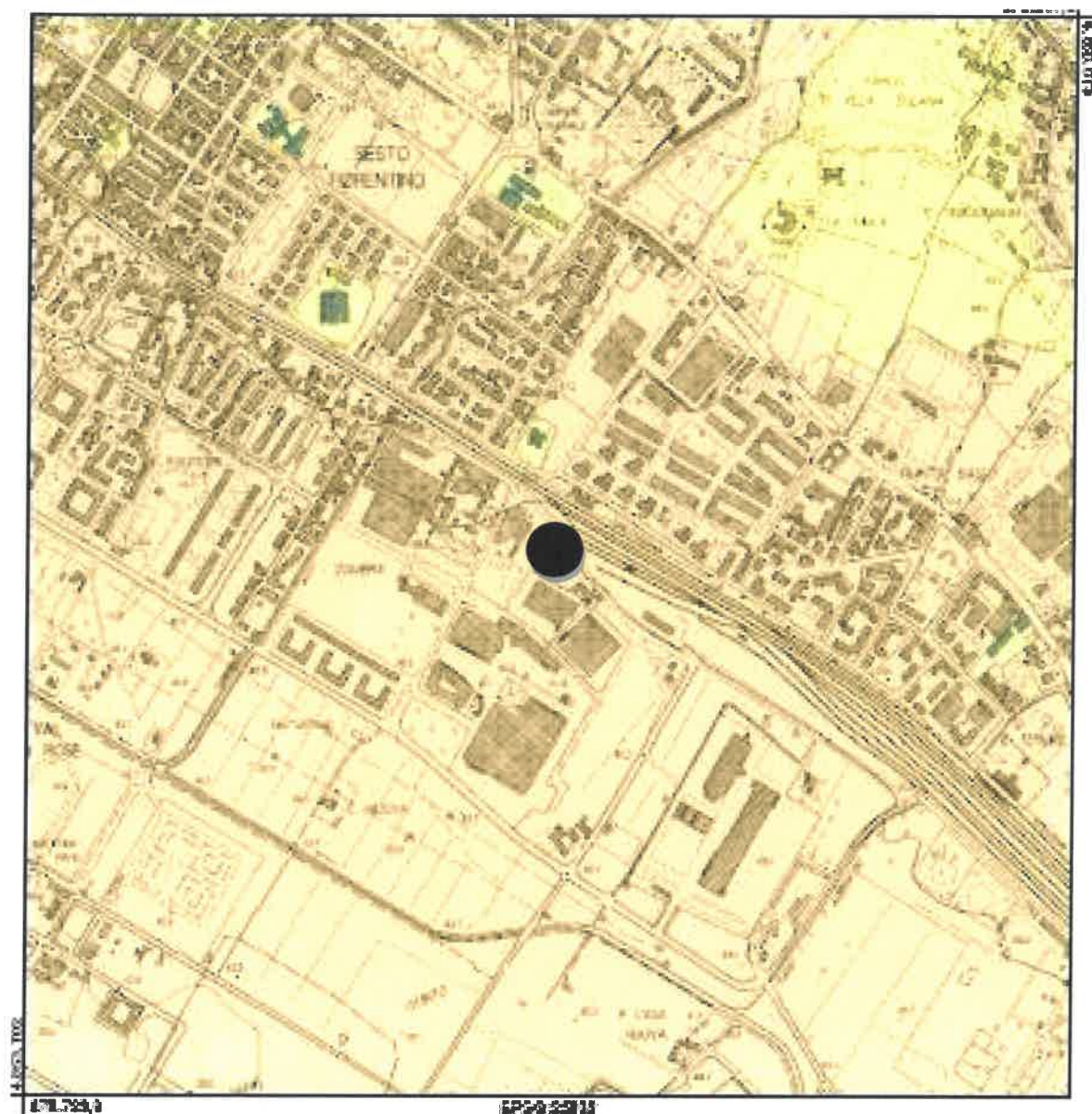
Le scelte dei macchinari dovranno essere tali che, nelle condizioni di massima rumorosità, corrispondente al funzionamento ai massimi regimi degli impianti costituenti la sorgente, non si rilevi il superamento del valore limite di emissione nel periodo notturno.

10.0 CONCLUSIONI

L'opera dovrà essere progettata e realizzata in modo che, sulla base alle misurazioni e alle valutazioni che si andranno a fare, il rumore generato in prossimità dei ricettori sensibili rispetti i limiti assoluti di immissione e di emissione e quelli differenziali previsti dalla legge e dalla zonizzazione acustica del territorio comunale.

Il Tecnico Competente in Acustica

PIANO CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO





PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno - Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it

Dipartimento dell'Ambiente e del Territorio

U.S. Tutela dell'Ambiente

U.O. Industria, Ambiente e Sicurezza

tel 0586.257680/616

fax 0586.839551

Prot n° 48952 del 20/11

Livorno, 16/11/2011

Egr. Ing. Massimo De Masi
Loc. Paduletto 2/9
57025 Piombino (LI)

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale

ESAMINATA la domanda per l'accesso all'elenco provinciale dei tecnici competenti in acustica ambientale in atti provinciali prot. n. 43328 del 07.10.2011;

VISTO l'atto dirigenziale n. 175 del 16.11.2011 con il quale è stata accolta la suddetta domanda;

SI ATTESTA CHE

Le è stata riconosciuta la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale e il suo nominativo è stato inserito nel relativo elenco provinciale.

Il riconoscimento decorre dal 07.10.2011, data in cui è pervenuta a questa Amministrazione la domanda di ammissione all'elenco provinciale.

Il Dirigente
Arch. Renaldo Serra